



Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali

D.D. 33\Segr D.G.\ 2015

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1784/99;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO Il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la Decisione CE C(2007) 5761 del 21 novembre 2007 che approva il Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema" - Obiettivo Convergenza, presentato dal MLPS nell'ambito della programmazione 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7365 del 14 ottobre 2011, recante modifica della Decisione C(2007) 5761 che adotta il programma operativo Governance e Azioni di sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" in Italia – CCI 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

CONSIDERATO che il Programma operativo nazionale "Governance e azioni di sistema" (Programmazione 2007 - 2013) in considerazione della rilevanza strategica che riveste il partenariato economico e sociale per la valorizzazione delle politiche cofinanziate dal FSE ha previsto azioni di rafforzamento del ruolo delle Parti economiche e sociali nazionali riservando contestualmente una quota di risorse a sostegno delle azioni stesse;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto nel predetto PON, la scrivente Direzione, giusta Avviso pubblicato in data 07/04/2014, ha indetto procedura per la selezione di progetti, da ammettere a contributo pubblico, finalizzati all'accrescimento delle competenze e delle abilità professionali dei delegati / operatori della parti sociali sulle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell'occupazione e del settori produttivi interessati;

VISTI gli esiti di tale procedura di selezione, riportati nei verbali trasmessi dalla Commissione di verifica e valutazione preposta, nonché nel relativo verbale redatto dal RU del Procedimento - atti tutti dal medesimo RUP trasmessi con nota del 10/02/2015 esiti di seguito sinteticamente riportati anche nella tabella sub allegato 1 unita al presente decreto;

CONSIDERATO quindi che occorre assumere le conseguenti determinazioni in ordine alla concessione dei previsti contributi;

TENUTO CONTO che nelle more dell'espletamento della procedura suindicata sono intervenute importanti novità di carattere normativo che hanno ulteriormente valorizzato il ruolo della bilateralità e quindi più in generale del dialogo sociale nel mondo del lavoro (cfr., in particolare, legge delega sul Jobs Act, approvata con l. n. 183/2014 del 10 dicembre 2014, art. 1, comma 4) e che ogni intervento volto al rafforzamento di tale sistema risulta quindi meritevole di speciale considerazione;

CONSIDERATO che il contenuto e le finalità dei progetti di intervento acquisiti nell'ambito della procedura di selezione espletata appaiono assolutamente coerenti con tale esigenza di



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

rafforzamento;

CONSIDERATO che una elevata **percentuale** dei progetti presentati ha conseguito una valutazione qualitativa ampiamente positiva e **che**, in particolare, nell'elenco riepilogativo degli esiti della valutazione operata trasmesso dal RUP sono presenti n. 11 progetti che hanno ricevuto un valutazione superiore al giudizio di "buono", corrispondente ad un punteggio assegnato pari o superiore ai 4/5 del punteggio massimo disponibile;

CONSIDERATO rispondente al **corrente** quadro di interessi pubblici affidati contribuire alla realizzazione di tutti tali 11 progetti, anche superando, nella misura a ciò necessaria, le previsioni di impegno finanziario inizialmente formulate;

CONSIDERATO più esattamente **che** il maggior impegno finanziario a questo effetto richiesto assomma complessivamente ad € 2.036.580,00, suddivisi quanto ad € 635.540,66 quale incremento del budget (indicativo) relativo ai percorsi con destinatari espressione delle associazioni di datori di lavoro e quanto ad € 1.401.039,34 quale incremento del budget (indicativo) relativo ai percorsi con destinatari espressione delle associazioni di lavoratori (valori così determinati in ragione delle relative previsioni ed imputazioni nei progetti acquisiti);

CONSIDERATO che nell'ambito del medesimo PON a carico del quale era posto l'onere finanziario originariamente previsto sussistono risorse disponibili per il finanziamento anche di tali maggiori contributi;

CONSIDERATO altresì, da un parte, che trattasi di fabbisogno caratterizzato da obiettiva urgenza di provvedere, in quanto i prossimi mesi rappresentano un momento cruciale del percorso di valorizzazione e ridisegno della **bilateralità** e del dialogo sociale in genere; e, dall'altra, la stringente tempistica di chiusura del PON (programmazione FSE 2007 / 2013) a valere sul quale è finanziata l'iniziativa;

CONSIDERATO a questo effetto che una nuova eventuale procedura di selezione comporterebbe un tempo di espletamento obiettivamente incompatibile con i vincoli di urgenza sopra indicati;

CONSIDERATO quindi che lo scorrimento dell'elenco generale di progetti formato sulla base degli esiti della procedura ad evidenza pubblica già espletata (nei termini sopradetti: finanziamento di tutti i progetti con punteggio riportato superiore ad 80 punti su 100) risulta lo strumento maggiormente idoneo a soddisfare le accresciute esigenze di intervento sopra evidenziate;

VISTO lo schema di convenzione già approvato unitamente all'Avviso di selezione introduttivo della procedura;

VISTO il DPCM n.121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il DPCM registrato dalla Corte dei Conti in data 29 ottobre 2014, foglio 4886, adottato in esito all'entrata in vigore del predetto D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, con il quale il dott.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Salvatore PIRRONE è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 - ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni - della titolarità della Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

Tanto premesso,

DECRETA

1. Sono approvati gli esiti delle operazioni di verifica e valutazione condotte nell'ambito della procedura dell'Avviso di selezione di cui in premessa, pubblicato in data 07/04/2014, così come riportati nel dettaglio nei verbali trasmessi dalla Commissione di valutazione preposta ed in forma sintetica nella Tabella sub allegato 1 allegato al presente decreto.

2. La scrivente Direzione Generale provvederà, secondo i termini indicati nell'Avviso detto, a stipulare i necessari atti di convenzione, secondo lo schema già precedentemente approvato, restando a questo effetto stabilito che sono ammessi a finanziamento i seguenti n. 11 progetti:

- progetto n. 7, proponente RTI ARCADIA, contributo richiesto € 399.784;
- progetto n. 14, proponente RTI IFOA, contributo richiesto € 567.000;
- progetto n. 19, proponente RI IAL, contributo richiesto € 1.200.000;
- progetto n. 26, proponente RTI IRSEF, contributo richiesto € 200.00;
- progetto n. 29, proponente OPRA, contributo richiesto € 216.000;
- progetto n. 9, proponente SPEHA FRESIA, contributo richiesto € 241.480;
- progetto n. 2, proponente RTI AEFEE, contributo richiesto € 676.600;
- progetto n. 8, proponente METES, contributo richiesto € 371.400;
- progetto n. 12, proponente SFC, contributo richiesto € 482.480;
- progetto n. 27, proponente CRESCO, contributo richiesto € 201.500;
- progetto n. 11, proponente ICF, contributo richiesto € 480.336;

tutti meglio individuati nella tabella allegata e nei verbali della Commissione di valutazione.

3. Le risorse necessarie al finanziamento dei progetti suindicati - comprese le risorse integrative, pari ad € 2.036.580,00 - sono poste a carico del Programma operativo nazionale "Governance e azioni di sistema" (Programmazione 2007 - 2013), Asse A "Adattabilità".

4. Per il presente decreto verranno osservate le stesse modalità di pubblicazione già seguite per l'Avviso introduttivo della procedura.

Roma, addì

12 FEB. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Pirrone
F.to digitalmente



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Allegato 1

Progetto		Importo richiesto	punti totali	destinat. datoriali	destinat. sindacali	costo figurativo intervento destinatari datoriali (in €)	costo figurativo intervento destinatari sindacali (in €)	note
1°	Progetto 7 RTI ARCADIA	399.784	89,40	107	15	350.630,23	49.153,77	
2°	Progetto 14 RTI IFOA	567.000	88,30	75	75	283.500,00	283.500,00	
3°	Progetto 19 RTI IAL	1.200.000	86,00	0	252	0,00	1.200.000,00	
4°	Progetto 26 RTI ASS. IRSEF	200.000	85,00	40	40	100.000,00	100.000,00	
5°	Progetto 29 OPRA	216.000	84,90	20	20	108.000,00	108.000,00	
6°	Progetto 9 SPEHA FRESIA	241.480	84,70	0	45	0,00	241.480,00	
7°	Progetto 2 RTI AEFEE	676.600	84,50	45	45	338.300,00	338.300,00	
8°	Progetto 8 RTI FONDAZIONE METES	371.400	82,70	260	260	185.700,00	185.700,00	
9°	Progetto 12 SFC	482.480	82,30	73	0	482.480,00	0,00	
10°	Progetto 27 CRESCO	201.500	81,70	7	17	58.770,83	142.729,17	
11°	Progetto 11 ICF	480.336	80,80	57	63	228.159,60	252.176,40	



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

	Progetto	Importo richiesto	punti totali	destinat. datoriali	destinat. sindacali	costo figurativo intervento destinatari datoriali (in €)	costo figurativo intervento destinatari sindacali (in €)	note
12°	Progetto 18 LABORATORIO DELLE IDEE	235.640	79,4	16	10	145.009,23	90.630,77	
13°	Progetto 22 RTI LOGOS *	201.992	78,50	65	15	164.118,50	37.873,50	Il numero dei destinatari espressione delle associazioni datoriali è indicato in n. da 65 ad 80: prudenzialmente, nel computo sono stati considerati n. 65 destinatari datoriali
14°	Progetto 3 VITA SI	200.000	78,30	3	27	20.000,00	180.000,00	
15°	Progetto 13 RTI EBINART	261.320	78,30	40	40	130.660,00	130.660,00	
16°	Progetto 20 RTI CENSIS **	294.168	77,70	20	-	294.168,00	0,00	Non è chiara la previsione di destinatari anche di espressione sindacale: prudenzialmente, nel computo sono stati considerati solo i destinatari datoriali
17°	Progetto 30 ASSOCIAZIONE DEMETRA	225.250	77,10	3	27	22.525,00	202.725,00	
18°	Progetto 4 RTI ADSUM ATENA	251.950	76,70	30	15	167.966,67	83.983,33	



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Progetto	Importo richiesto	punti totali	destinat. datoriali	destinat. sindacali	costo figurativo intervento destinatari datoriali (in €)	costo figurativo intervento destinatari sindacali (in €)	note
19° Progetto 24 ESEF ***	475.498	75,60	14	24	175.183,47	300.314,53	indicati quali destinatari anche n. 12 figure provenienti da Enti bilaterali: prudenzialmente, nel computo sono stati considerati solamente i destinatari univocamente imputabili al versante datoriale o al versante sindacale
20° Progetto 21 RTI CESPIM	306.000	75,00	65	20	234.000,00	72.000,00	
21° Progetto 16 RTI INFORCOOP ****	484.169	74,70	134	10	450.546,15	33.622,85	i destinatari di espressione datoriale sono indicati in n. da 134 a 154; i destinatari invece di espressione sindacale sono indicati in n. da 10 a 12; prudenzialmente, sono stato considerati nel computo n. 134 datoriali e n. 10 sindacali
22° Progetto 23 HAPPY DAYS	290.000	73,40	15	30	96.666,67	193.333,33	
23° Progetto 28 KEIFORM	240.000	73,30	-	50	0,00	240.000,00	
24° Progetto 10 FABBRICA DEL SAPERE	490.000	72,10	30	15	326.666,67	163.333,33	



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Progetto	Importo richiesto	punti totali	destinat. datoriali	destinat. sindacali	costo figurativo intervento destinatari datoriali (in €)	costo figurativo intervento destinatari sindacali (in €)	note
25° Progetto 1 FONDAZIONE ECIPA *****	366.300	69,70	20	-	366.300,00	0,00	Specificato che i destinatari dei percorsi sono di espressione solo datoriale, ma non ne è indicato il numero: prudentialmente, è stato considerato nel computo il numero minimo stabilito nell'avviso, ovvero 20 unità
26° Progetto 17 ECOFORM	290.300	68,80	14	14	145.150,00	145.150,00	
27° Progetto 25 ASSOCIAZIONE PLOTEUS	249.800	68,50	42	-	249.800,00	0,00	
28° Progetto 15 EAP	248.532	67,30	60	-	248.532,00	0,00	
29° Progetto 6 RTI IST ISTRUZ SUP OTRANTO	340.600	60,60	10	10	170.300,00	170.300,00	
30° Progetto 5 CSAPI	253.720	58,40	40	-	253.720,00	0,00	